

PROCLAMA.

CON mia sorpresa mi si fa noto, che ad onta dei replicati pubblicati miei ordini, alcuni sudditi di questo Territorio si sono fatto lecito di perturbare la pubblica voluta quiete col commettere degli attentati contro le proprietà, e persone nei loro Paesi.

Per quindi secondare la mente, e volere Sovrano per l'ultima volta annunzio e faccio noto, che chiunque, di che grado e condizione egli sia, ardirà di commettere il minimo eccesso, o attentato contro le persone e proprietà in questo Stato, sarà punito a norma del delitto severamente, anche al caso colla pena di morte.

Verona li 26. Gennajo 1798.

BARON DE KERPEN
Tenente Maresciallo.